



DISCIPLINARE GENERALE PER LA VENDITA A CORPO DI SUGHERO IN PIANTA RICAVABILE DAI LOTTI DI BOSCO PER LA DURATA DI ANNI TRE

Nell'ambito del Piano di Gestione del Complesso Forestale di Sassetta è stato predisposto un programma degli interventi, dove per ciascun intervento devono essere osservate le prescrizioni contenute nel relativo modulo e le eventuali note aggiuntive, riportate nelle schede descrittive dei singoli interventi, allegate a questo elaborato.

Insieme agli interventi di estrazione del sughero, il presente bando, prevede l'obbligo di effettuare gli interventi di selvicoltura dell'albero a favore della sughera, secondo le indicazioni e le modalità descritte nei tipi di intervento di seguito riportati:

PIANO DI GESTIONE COMPLESSO FORESTALE DI SASSETTA

TIPO DI INTERVENTI

Selvicoltura d'albero a favore della sughera

Diradamento localizzato prevalentemente dall'alto per liberare le piante di sughera dai principali concorrenti posti nelle aree di insidenza delle chiome.

L'intervento può comportare l'asportazione di soggetti dominanti del soprassuolo principale se rappresentano diretti concorrenti delle piante di sughera che ne impediscono o limitano l'espansione della chioma.

In linea di massima con l'intervento va creata un'interruzione di continuità tra la chioma della pianta di sughera e quella delle piante circostanti in modo da assicurare un adeguato apporto di radiazione per l'apparato fogliare delle piante di sughera.

Le piante di sughera con condizioni fitosanitarie molto scadenti, che manifestano sintomi di gravi patologie o che risultano gravemente danneggiate dalle passate decortiche vanno asportate e il materiale di risulta va allontanato e bruciato.

Quando sono presenti più piante di sughera in nuclei ravvicinati possono essere asportati gli esemplari sottomessi, compromessi nel vigore e, nelle ceppaie, i polloni di minore vigore e sviluppo.

All'interno dei nuclei di sughera l'asportazione di eventuali soggetti non sottomessi e non danneggiati, finalizzata alla riduzione della densità del nucleo, deve essere attentamente valutata di volta in volta da personale tecnico adeguatamente preparato.

Le piante giovani di sughera vanno tutelate e favorite, con diradamenti a carico dei principali competitori e con eventuale asportazione di vecchie piante di sughera non più produttive. I soggetti arborei e arbustivi che non esercitano (neanche potenzialmente) una diretta concorrenza sulle piante di sughera vanno rilasciati per assicurare adeguata protezione del fusto delle sughere dagli estremi climatici.

Auspicabile la martellata preventiva dell'intervento.

Estrazione sughero

l'intervento va eseguito nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 31 agosto di ogni anno. preliminarmente alla decortica occorre procedere all'apertura di "varchi nella vegetazione".



COMUNE DI SASSETTA Provincia di Livorno

Area 1 – Servizio ASSETTO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

57020 SASSETTA (LI) Via Roma 15 Tel. 0565/794707 Fax 794203

PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it E-Mail: guarguaglini@comune.sassetta.li.it

Cod.Istat 049019 Cod.Fiscale 80015700497 Part.IVA 00683460497

L'apertura di questi stretti tracciati consiste nel taglio della vegetazione arbustiva, dei ricacci e secondariamente delle piante per un'ampiezza massima di 1,5 metri al fine di consentire lo spostamento da una pianta di sughera all'altra e l'esbosco delle piante di sughero. L'apertura di questi varchi non deve comportare movimenti terra. L'estrazione va eseguita sulle sole piante con circonferenza a petto d'uomo > 60 cm e può interessare una porzione di fusto di lunghezza non superiore a tre volte la circonferenza.

Le piante che entrano in produzione per la prima volta e quelle con sughero di età troppo elevata devono comunque essere demaschiate.

L'estrazione va praticata a regola d'arte, evitando danneggiamenti della "mammina" e verificando preliminarmente l'effettiva condizione delle piante (piante "in succhio" o "non in succhio").

- 1) - L'acquirente dovrà provvedere a proprie spese a tutte le operazioni di "selvicoltura dell'albero della sughera" secondo le prescrizioni relative a tali interventi, riportate nel piano di gestione del complesso forestale.
- 2) - L'acquirente dovrà provvedere a proprie spese a tutte le operazioni necessarie compresa l'apertura e riapertura di stradelli, la decortica, l'esbosco ed il caricamento su autocarro di tutto il materiale e quant'altro.
- 3) - Sulle piante con sughero gentile, e quindi già decorticate in passato, l'estrazione non dovrà superare in altezza da terra tre volte la circonferenza misurata sopra scorza a mt. 1,30 da terra. La ditta, una volta iniziati i lavori, dovrà procedere nelle operazioni di decortica progressivamente, con regolarità ed uniformemente sulla superficie evitando di lasciare aree non utilizzate.
- 4) - Sulle piante di prima estrazione eventualmente presenti, la demaschiatura è obbligatoria sulle piante che abbiano raggiunto la circonferenza sopra scorza a mt. 1,30 da terra di almeno 60 cm. e non potrà superare in altezza da terra il triplo della circonferenza del fusto misurata come sopra. In ogni caso la decortica dovrà essere arrestata nel punto in cui la circonferenza del fusto o dei rami scenda, sopra scorza, sotto i 45 cm. Per ogni pianta non demaschiata si applicherà una penale di € 10,00 da conteggiarsi sul deposito cauzionale in sede di collaudo finale. Qualora la ditta non effettui la demaschiatura di tutte le piante presenti, dopo il primo richiamo scritto, questa amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'utilizzazione e procedere alla rescissione del contratto con conseguente incameramento del deposito cauzionale



COMUNE DI SASSETTA Provincia di Livorno

Area 1 – Servizio ASSETTO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

57020 SASSETTA (LI) Via Roma 15 Tel. 0565/794707 Fax 794203

PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it E-Mail: guarguaglini@comune.sassetta.li.it

Cod.Istat 049019 Cod.Fiscale 80015700497 Part.IVA 00683460497

costituito. L'utilizzazione eseguita in maniera non conforme alle norme del presente disciplinare comporterà altresì l'esclusione della ditta dalle future gare bandite da questa Amministrazione.

5) - Le operazioni di decortica dovranno terminare il 31 Agosto di ogni anno e dovranno essere sospese in caso di forte vento, pioggia persistente o di freddo; così pure dovranno comunque essere sospese quando il sughero si stacchi con difficoltà tale da provocare il distacco della scorza viva (libro o cortecciola o mamma) che in nessun caso dovrà essere intaccata, anche in deroga ad alcune consuetudini, qui ammesse. Proroghe potranno essere concesse, se richieste entro il termine di scadenza sopra indicato, solo per comprovati motivi di forza maggiore.

6) - L'accesso alle piante da decorticare e l'esbosco del materiale ricavato dovrà avvenire attraverso vie e sentieri esistenti; è autorizzata l'apertura di nuovi sentieri purchè siano limitati, in numero e dimensioni, allo stretto indispensabile, per il passaggio del personale addetto o degli animali. Non è consentita l'apertura di viabilità per l'accesso di mezzi meccanici.

Dove l'estrazione del sughero è prevista su formazioni sporadiche è ammessa l'apertura di soli percorsi pedonali e tutte le operazioni devono essere effettuate manualmente, non essendo consentito l'accesso con mezzi meccanici.

7) - Eventuali animali da soma utilizzati per l'esbosco non dovranno avvicinarsi alle piante decorticate né potranno pascolare nei lotti.

8) - Il deposito ed il carico sui mezzi di sughero lungo le strade non dovranno interferire con le cunette/fossette ed in ogni caso dovrà essere garantito il passaggio dei mezzi.

9) - L'estrazione del sughero e l'esbosco del materiale legnoso dovrà avvenire nelle modalità e secondo le indicazioni del personale Tecnico e di Vigilanza del comune o dell'Unione di Comuni e utilizzare gli impasti indicati al momento del sopralluogo.

10) - I tagli di utilizzazione ed i tagli colturali devono essere eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 39/2000 ed al Regolamento Forestale approvato con D.P.G.R. n° 48/R del 03/08/03 e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché delle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.



COMUNE DI SASSETTA Provincia di Livorno

Area 1 – Servizio ASSETTO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

57020 SASSETTA (LI) Via Roma 15 Tel. 0565/794707 Fax 794203

PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it E-Mail: guarguaglini@comune.sassetta.li.it

Cod.Istat 049019 Cod.Fiscale 80015700497 Part.IVA 00683460497

- 11) - Le ramaglie e gli altri residui della lavorazione, qualora non lasciati in posto con le modalità di cui all'art. 15, comma 1 del D.P.G.R. 08.08.03 n°48/R "Regolamento di attuazione della L.R. 21.03.2000 n° 39 "Legge Forestale della Toscana" e s.m.e i., devono essere allontanati entro sessanta giorni dalla data di esecuzione del taglio.
- 12) - Qualsiasi danno al bosco e alle strutture regionali recato e non riparato, ivi compresi danni gravi alla viabilità, recinzioni ecc., sarà ritenuto evitabile e pertanto risarcito, fatta salva la facoltà dell'Ente di procedere a norma di Legge.
- 13) - Per quanto non previsto dal presente disciplinare valgono le disposizioni di Leggi e regolamenti vigenti.